COMUNE DI PRAY

PROVINCIA DI BIELLA

DELIBERAZIONE N. 65 del 31/07/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì TRENTUNO del mese di LUGLIO, in Pray, nella Sede Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori :

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
PASSUELLO GIAN MATTEO	Sindaco	X	
MENCATTINI GIAN FRANCO	Vicesindaco	X	
PLATINI MASSIMO	Assessore		X
	TOTALE	2	1

Assume la presidenza il sig. Passuello Gian Matteo nella sua qualità di Presidente, con l'assistenza del Segretario Comunale sottoscritto.

Previe le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, la Giunta Comunale passa alla trattazione dell'oggetto sopra evidenziato.

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTA la proposta relativa all'oggetto sopraindicato
- VISTI i pareri espressi su tale proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/00 n. 267;
- A VOTI unanimi, palesemente espressi,

DELIBERA

- 1) di fare propria la proposta di deliberazione di cui trattasi che viene allegata al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale, approvandone integralmente la premessa e il dispositivo
 - 2) di disporre l'attuazione del presente deliberato così come previsto dalla normativa di cui al Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.
- di dichiarare con voti unanimi e palesi il presente atto immediatamente eseguibile.

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

LA GIUNTA COMUNALE

IL SINDACO

PREMESSO che:

- Nell'ambito delle iniziative per il miglioramento dell'efficienza energetica appaiono fondamentali quelle dirette alla riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione al fine di ridurre le emissioni di CO2 in atmosfera, nonché per contenere le spese di energia elettrica e di manutenzione;
- Questo Comune ha aderito al Consorzio Cev, a cui partecipano oltre 1100 Enti pubblici, che si occupa sin dal 2002 di fornire ai Soci servizi e assistenza per l'energia garantendo l'abbattimento dei costi d'acquisto della fornitura di energia elettrica, il supporto alla gestione tecnica, la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e di progetti in grado di garantire l'efficienza energetica degli impianti;
- Il Consorzio CEV, nell'ambito della propria attività, si è reso disponibile a supportare i propri Soci nel percorso delle azioni da realizzare per il miglioramento dell'efficienza energetica, garantendo tale assistenza senza gravare sul bilancio dell'Ente socio. E' altresì disponibile a sostenersi attraverso il supporto finanziario dei fondi specifici messi a disposizione dall'Unione Europea ancorché accedendo a quelli banditi da organismi nazionali e regionali;

CONSIDERATO che:

- La Regione Piemonte ha normato la materia dell'inquinamento luminoso, attraverso l'emanazione della Legge Regionale n. 31 del 24/03/2000 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e lotta all'inquinamento luminoso e per il corretto impiego delle risorse energetiche.";
- La piena operatività di tale Legge Regionale è stata data dalla Delibera della Giunta Regionale n. 20 novembre 2006, n. 29-4373 e s.m.i. "Art. 8 l.r. 24 marzo 2000 n. 31 "Disposizioni per la prevenzione e lotta all'inquinamento luminoso e per il corretto impiego delle risorse energetiche". Individuazione delle aree sensibili all'inquinamento luminoso";
- L'art. 6 della sopra citata D.G.R. prevede che i Comuni adottino i piani di illuminazione (PRIC) che disciplinano le nuove installazioni in accordo con i criteri previsti dalla D.G.R. medesima, con il DLgs. 30 aprile 1992, n. 285 recante il "Nuovo Codice della strada", con le leggi statali 9 gennaio 1991, n. 9 e n. 10 attinenti il "Piano energetico nazionale";
- Il PRIC è in particolare uno strumento di pianificazione urbana in grado di integrarsi con altri strumenti del piano (il Piano Regolatore Generale, il Piano Particolareggiato ed i Piani di Recupero, il Piano Urbano del Traffico, il Piano del Colore, il Piano del Rumore ed il Piano Energetico);
- Il PRIC risponde pertanto all'esigenza di disporre di un documento operativo attraverso il quale poter soddisfare diverse esigenze: l'illuminazione corretta e funzionale di tutta la città, la valorizzazione di strade, piazze, aree pedonali, aree verdi, portici; il rinnovo razionale e programmato degli impianti, la conservazione degli apparecchi storici, la limitazione all'inquinamento luminoso; il risparmio energetico.
- Il PRIC è solitamente diviso in tre fasi:

1. Rilievo ed analisi dell'illuminazione esistente;
 2. Pianificazione degli interventi;
 3. Progettazione illuminotecnica per l'attuazione degli interventi.
- La normativa diretta alla riqualificazione degli impianti di illuminazione esterna è difatti di grande importanza per contribuire allo sviluppo sostenibile, quale strumento chiave per preservare le fonti di energia non rinnovabili e tutelare l'ambiente dall'inquinamento luminoso, in quanto promuove una forma importante di risparmio energetico;
 - Il CEV, nell'ambito della propria attività, al fine di supportare i propri soci nella realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione, ha definito il "Progetto Luce" che agevola gli enti locali ad intraprendere tali iniziative. Tra le opportunità che vengono offerte, il CEV consente agli Enti la redazione degli elaborati preliminari di realizzazione degli interventi, comprensivi del PRIC, senza spese a carico del Comune perché finanziate dal Consorzio CEV, alle condizioni sotto specificate. Il "Progetto Luce", peraltro, prevede che gli elaborati comprendano l'analisi preliminare di fattibilità economico-finanziaria per accertare l'eventuale auto-sostenibilità dell'intervento attraverso i risparmi sui consumi di energia elettrica. In tal caso, l'Ente potrà realizzare il progetto mediante gli strumenti del Finanziamento Tramite Terzi (FTT).
 - Il Consorzio CEV ha elaborato e proposto alla Commissione Europea il "Progetto Municipal Efficiency Light" a favore dei Comuni Consorziati che hanno manifestato interesse per il progetto "Piano Luce". Il Progetto è stato approvato e finanziato dal Fondo Elena, che supporta le amministrazioni locali nella realizzazione dei progetti per l'efficienza energetica. I Consorziati che hanno aderito al "Piano Luce" possono quindi beneficiare del supporto finanziario tramite il Consorzio CEV, a condizione che i progetti siano concretamente realizzati dall'Ente locale, pena la perdita dei finanziamenti erogati, che **in tal caso sarà a carico degli enti stessi**;
 - Il Consorzio CEV, inoltre, ha avviato un dialogo con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) per finanziare i capitali necessari alla realizzazione del Progetto Municipal Efficiency Light.
 - Il Consorzio CEV, infine, supporta eventualmente gli enti consorziati anche per quanto necessario ad accedere ai finanziamenti messi a disposizione da organismi nazionali e regionali;
 - *Il Comune ha ottenuto dal CEV la disponibilità a procedere alle attività tecniche necessarie per l'acquisizione degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà di terzi attraverso l'esame dello stato giuridico, l'accertamento dello stato di consistenza, la valutazione e l'esecuzione delle necessarie azioni nei confronti del gestore e l'affidamento del servizio mediante specifico procedimento.*
 - Il "Progetto Luce" ha già coinvolto numerosi amministrazioni locali e alcune hanno già realizzato gli interventi in attuazione degli impegni assunti con il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors);
 - *Il Comune provvederà ad affidare alla società che verrà scelta dal CEV mediante procedura ad evidenza pubblica la redazione degli elaborati preliminari secondo la regolamentazione prevista dal finanziamento europeo che agisce per il Comune quale promotore dell'iniziativa attraverso la presentazione di tali elaborati a fronte di un compenso supportato finanziariamente dal Consorzio CEV attraverso il Fondo Elena, alle condizioni da esso stabilite;*
 - La disponibilità per il Comune di queste analisi consentirà all'Amministrazione di procedere all'indizione del procedimento amministrativo volto alla realizzazione degli interventi di riqualificazione necessari;

- Ritenuto opportuno per i motivi sopra specificati di aderire al “Progetto Luce” e in particolare al “Progetto MEL” e quindi di avvalersi del supporto del Consorzio CEV, per perseguire gli obiettivi di riqualificazione energetica del proprio patrimonio senza sostenere alcun onere;
- **VISTI** il decreto legislativo n. 267/2000 e il decreto legislativo n. 112/1998;
- **VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell’articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, dal Responsabile del Servizio Tecnico;
- Con votazione unanime espressa ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1) le Premesse e i Considerato formano parte integrante della presente delibera;
- 2) di aderire al “Progetto MEL” promosso e diretto dal Consorzio Cev per conto dei suoi consorziati, alle condizioni sopra specificate, che prevede l’assistenza tecnica, economica e giuridica per tutte le fasi di realizzazione, assicurando la guida al rispetto delle condizioni stabilite dalla Commissione Europea per l’erogazione dei finanziamenti;
- 3) *di dare atto che che la società che verrà incaricata dal CEV mediante procedura ad evidenza pubblica provvederà allla redazione degli elaborati preliminari di riqualificazione dell’impianto di pubblica illuminazione, comprensivi del PRIC del territorio comunale, mediante la copertura finanziaria del “Progetto MEL” diretto dal Consorzio CEV;*
1. Tali documenti preliminari dovranno comprendere:
 - a. gli elaborati necessari, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell'intervento, considerata la relativa modesta entità, per indire un procedimento di selezione diretto all’individuazione del soggetto finanziatore, realizzatore e gestore degli impianti, secondo lo schema del Finanziamento Tramite Terzi in base a un Contratto di rendimento energetico (EPC);
 - b. un piano economico e finanziario dal quale si evinca la capacità del progetto proposto di auto-finanziarsi attraverso i risparmi sulle spese di energia elettrica e di manutenzione, posto che gli investimenti saranno finanziati dal realizzatore del progetto e gestore degli impianti, prevedendo quindi l’assenza di spese da parte di questo Comune per tutte le attività necessarie e conseguenti all’iniziativa in oggetto;
 - c. gli eventuali ulteriori elaborati previsti ai fini di pianificazione urbanistica dell’illuminazione pubblica (PRIC).
- 4) *Di dare indirizzo per l’affidamento alla società che verrà incaricata dal CEV mediante procedura ad evidenza pubblica dell’incarico per il supporto tecnico nella procedura di riscatto degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà di terzi, con esclusione del corrispettivo per il riscatto degli impianti e delle spese derivanti dagli eventuali contenziosi giudiziari in sede civile o amministrativa conseguenti all’azione intrapresa per il riscatto stesso;*
- 5) Di dare atto che con l’adesione al “Progetto MEL” questo Ente è impegnato allo sviluppo della parte di propria competenza del Programma d’investimento con l’effettiva riqualificazione degli impianti;
- 6) Di dare atto che la mancata completa attuazione del Programma d’investimento nei tempi previsti dal Progetto comporta il rimborso al Consorzio CEV del finanziamento ottenuto tramite la Commissione Europea;
- 7) Di garantire la partecipazione attiva degli Uffici Comunali incaricati allo sviluppo del Programma d’investimento, attraverso lo svolgimento delle attività necessarie in un clima di

- 8) collaborazione e disponibilità reciproca e nel rispetto delle tempistiche di volta in volta stabilite.
- 9) di individuare il Funzionario geom. Conti Roberto quale referente dell'Amministrazione Comunale incaricato di trasmettere con la massima priorità tutte le informazioni necessarie alla redazione degli elaborati;
- 10) Di trasmettere, in copia conforme, la presente Deliberazione al Consorzio CEV per i successivi adempimenti.
- 11) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, né minori entrate a carico del Bilancio del Comune di Pray;
- 12) di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione espressa nelle forme di legge, urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL PROPONENTE

PASSUELLO GIAN MATTEO

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE G.M. N. 65 DEL 31/07/2017

(Regolamento sui controlli interni approvato con delibera C.C. n. 01 del 23/01/2013, in riferimento agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000)

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Conti Roberto, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto Velatta Mirella, in qualità di Responsabile del Servizio Scolastico, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto Garavaglia Dr. Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio _Finanziario, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

il sottoscritto Garavaglia Dr. Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità contabile, attestandone la copertura finanziaria

Data _____ Firma _____

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Passuello Gian Matteo)

(Garavaglia Dr. Tiziano)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. REG. PUBBLICAZIONE

Certifico io segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Garavaglia Dr. Tiziano)

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134, comma 3, D.Lgs 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Garavaglia Dr. Tiziano)

.....

Conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....